



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.28 data 24 luglio 2019

OGGETTO: ART.21 COMMA 4 DEL D.LGS.50/2016 (CODICE DEGLI APPALTI) – INDIVIDUAZIONE NEL REDIGENDO PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. 2019/2021 DEL PROGETTO DI FINANZA PRESENTATO AI SENSI DELL'ART.183 C.15 DENOMINATO "URBAN SAFETY LENTINI FUTURA – VIVIBILITA' OBIETTIVO SICURO" – PREDISPOSIZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE E PRESTAZIONI CONNESSE".

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore 19,40 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio	X		9. SACCA'	Claudia	X	
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. MARLETTA	Floriana Rita	X	
3. VASTA	Giuseppe	X		11. CICIULLA	Ivan	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe		X	12. MARCHESE	Davide	X	
5. CARACCILOLO	Salvatore	X		13. CRISCI	Rino	X	
6. REALE	Francesca	X		14. ROCCAFORTE	Salvatore		X
7. CUNSOLO	Maria	X		15. VINCI	Vincenzo		X
8. GALATA'	Gabriele Alfio		X	16. ROMEO	Gaetano		X
TOTALE						11	5

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Scrutatori: Ciciulla Ivan – Saccà Claudia – Reale Francesca

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio ad esaminare l'argomento iscritto al n.6 dell'ordine del giorno, avente ad oggetto "ART.21 COMMA 4 DEL D.LGS.50/2016 (CODICE DEGLI APPALTI) – INDIVIDUAZIONE NEL REDIGENDO PROGRAMMATRIENNALE DEI LL.PP. 2019/2021 DEL PROGETTO DI FINANZA PRESENTATO AI SENSI DELL'ART.183 C.15 DENOMINATO "URBAN SAFETY LENTINI FUTURA – VIVIBILITA' OBIETTIVO SICURO" – PREDISPOSIZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE E PRESTAZIONI CONNESSE" e cede la parola all'assessore Valenti che illustra la proposta di delibera.

Assessore Valenti: stasera non sono qui solamente per chiedervi di approvare un progetto, questo è fondamentale, ci mancherebbe, avete fatto le Commissioni, avete visto le penali, le convenzioni, i piani asseverati, questa parte però non mi appassiona più di tanto. Ciò che mi appassiona di più invece è la visione di una nuova città, la visione di una città che a mio avviso non deve avere neanche un colore politico. E' un progetto che rivoluziona il modo di intendere gli spazi comunali. Li rivoluziona attraverso l'uso di nuove tecnologie, tecnologie che fino ad oggi vengono intese più che altro per isolare i ragazzi con lo smartphone, nelle loro camere. Qua vogliamo invece utilizzare la tecnologia per creare dei centri di aggregazione reali, dove possono realizzarsi delle relazioni fisiche reali, dei punti di vera e propria aggregazione. Abbiamo avviato in maniera sperimentale con ottimo risultato un parco giochi a piazzale Michelangelo, diventato ormai un punto di riferimento e un punto d'incontro multigenerazionale, un punto di riferimento per creare delle relazioni sane tra i cittadini e accrescere il senso di comunità. Ovviamente non basterebbe un'intera serata per discutere di questo project, quindi tratteremo i punti base. Un punto sicuramente fondamentale del project è la realizzazione di una pista ciclabile. Stiamo parlando di circa tre chilometri di pista ciclabile da realizzarsi in un momento storico in cui tutte le più grandi città italiane stanno rivedendo totalmente il sistema di viabilità urbana. Si sta passando dal concetto dell'autovettura al concetto della mobilità sostenibile e pensare ad un centro piccolo come Lentini in cui la mobilità urbana non utilizza ancora il sistema della bicicletta è sicuramente da rivedere e per questo ci vogliamo lavorare. Si tratta di una pista ciclabile che dà servizi, quindi non è solo uno strumento per fare attività fisica, dà servizi perché è stata studiata per attraversare l'intera città, quindi per toccare tutte le scuole della parte bassa della città e gli uffici comunali, che sono inclusi nel project stesso. Il project riguarda anche la sicurezza e la salute dei cittadini, lungo la pista ciclabile è prevista l'installazione di dieci dispositivi con defibrillatore, che saranno messi in prossimità dei luoghi sportivi, quindi in prossimità del campo scuola, in prossimità del parco giochi, vicino ai luoghi di aggregazione, quindi presso la Villa comunale, piazza Duomo, piazza Umberto. Il project, inoltre, punta ad incrementare la sicurezza dei nostri cittadini, andremo ad installare un sistema di "pedone sicuro", un sistema realizzato con dei dossi ad altezza di marciapiede che consentiranno l'attraversamento da un marciapiede all'altro anche per i portatori di handicap, un sistema che grazie alla tecnologia con fotocellule e rilevatori luminosi avvertirà gli automobilisti dell'attraversamento magari non visto di un pedone. Andremo a collocare dei dossi nelle arterie ad alto scorrimento, ad alta velocità, andremo a rifare totalmente il cento per cento della segnaletica orizzontale e verticale della città. Come avrete avuto modo di vedere in Commissione, nel cronoprogramma del progetto è previsto anche un rifacimento periodico della stessa segnaletica orizzontale e verticale. Andremo ad installare dei rilevatori di velocità per indurre gli automobilisti al rispetto delle norme. Andremo a ripristinare un semaforo con un nuovo concetto di semaforo, smart, quindi un semaforo intelligente, nell'ultimo punto in cui ancora non abbiamo ripristinato il semaforo, che è l'incrocio importantissimo di via Etna, che tra l'altro è un semaforo condiviso con il Comune di Carlentini. Andremo a realizzare finalmente una ZTL con un sistema di controllo che renderà sicuro l'accesso a via Garibaldi e pertanto anche alla Villa comunale, che consentirà ai nostri ragazzi e alle nostre famiglie di stare tranquillamente in via Garibaldi senza il problema delle macchine durante i periodi di chiusura e quindi di impedimento all'accesso veicolare. Andremo anche a dotare il Corpo di Polizia Municipale di ausili importanti, di un sistema software, di un sistema per la rilevazione automatica delle infrazioni del Codice della strada o per mancato pagamento di oneri comunali. Andremo a realizzare, inoltre, un sistema di parcheggio evoluto, in cui il cittadino semplicemente consultando lo smartphone andrà a visualizzare e capire dove poter posteggiare la macchina, senza girare la città, in quanto apparirà il numero di posti liberi. Il sistema include anche un sistema di antifurto, in quanto al momento del pagamento della sosta, il sistema rileverà, se l'utente lo consente, la posizione GPS del cellulare,

quindi in caso di spostamento dell'autovettura senza il cellulare a bordo avviserà il cittadino. Il sistema, inoltre, prevede anche l'installazione di un tutor per il controllo della velocità media e un auovelox da collocarsi lungo la S.S. 194 e la S.S. 417. Tra l'altro proprio la settimana scorsa i Comuni della provincia di Siracusa sono stati convocati dal Prefetto, che ha spinto i Comuni ad adottare tutte le misure possibili per poter evitare le stragi che purtroppo si vedono, soprattutto nel periodo estivo, nelle nostre strade. Con un certo orgoglio ho potuto dire al Prefetto che entro fine luglio avremmo portato in Consiglio Comunale un progetto per la realizzazione a costo zero anche di questi sistemi di controllo "salva-vita". Quello che vi ho raccontato fino ad oggi era la nostra visione, quello che stasera uscirà da quest'aula sarà il progetto di come Lentini potrà diventare nei prossimi mesi. Grazie.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito sull'argomento e si registrano i seguenti interventi:

Consigliera Reale: partiamo da un punto importante: voi avete portato questo progetto al Consiglio Comunale dalla denominazione "Urban safety Lentini", che contiene ovviamente anche un piano finanziario che avete approvato in Giunta. Dal piano finanziario, leggendo un po' i dati, si evince che la ditta dice di spendere 3 milioni e mezzo di euro per tutto il progetto. Però poi mi accorgo che ci sono trecentomila euro per 20 fioriere, 330.000 euro per un paio di latte di pittura per la pista ciclabile. A questo punto, già leggendo questi dati, mi sembra che la ditta non spenda questi soldi, quindi c'è qualcosa che non mi quadra, i conti, come dire, non tornano. Per questo progetto la ditta si fa pagare 550.000 euro e se vince la gara d'appalto un'altra ditta bisogna dare 550.000 euro a questo genio (oserei definirlo) che ha progettato tutta questa schifezza. Ora spiegherò le motivazioni delle mie affermazioni. Andiamo nel merito della scheda illustrativa finanziaria che voi ci avete presentato. Se andiamo ad analizzare anno per anno, fino a 18 anni (perché lei sta proponendo, tra l'altro, un progetto della durata complessiva di 18 anni, ma le ricordo che lei tra due anni finirà il suo mandato di Sindaco, se durerà altri due anni), questo sta a significare che lei sta ipotecando il futuro della città di Lentini, del Comune di Lentini, dei cittadini lentinesi, per altri 16 anni. Non crede di essere un attimino presuntuoso? Andiamo ai dati. Anno per anno, secondo tutte le voci, abbiamo un resoconto finale, nel primo anno 97.000 multe, nel secondo anno 127.000 multe, nel terzo anno 97.000 multe, nel quarto anno 79.000 multe e così via. Io le chiedo: ma lei è convinto che i cittadini lentinesi, ad esempio, alla fine del secondo anno possano pagare 127.000 multe l'anno considerando che in totale, allo stato attuale, i cittadini lentinesi sono circa 20/21 mila? E considerando che ci sono i neonati e i bambini, che non pagano, considerando che ci sono i vecchietti che non guidano, defalchiamo tutto questo e ci accorgiamo, secondo un calcolo matematico semplicissimo, che in media un cittadino lentinese dovrebbe andare a ricolmare la spesa economica di 10/13 multe annuali. Questo significa che voi andrete ad aggravare le tasche già povere della maggior parte dei cittadini lentinesi. E questa credo che non sia un'amministrazione sana che opera per il bene di questa città e per il risanamento del bilancio di questa città. Andiamo ai dati. Io vi posso assicurare che ho dato una lettura a questa scheda illustrativa finanziaria e già dai primi dati mi sono accorta che i conti non tornano. Andiamo a prendere uno dei tanti punti, se volete li posso illustrare uno per uno perché ho fatto il calcolo di ognuno di questi punti per 18 anni. Andiamo a prenderne uno: autovelox fisso. Considerando 270 giorni indicati, perché il progetto parte da aprile, e andando a moltiplicare per le infrazioni giornaliere, cioè 135, arriviamo al totale di 36.000 multe e fin qua è corretto. Ma se noi andiamo a prendere questo dato e lo moltiplichiamo per 28 euro che è il costo della singola multa che il Comune deve dare alla ditta, ci accorgiamo che il dato che voi avete fornito in questa scheda illustrativa finanziaria è di 400.000 euro. Penso che qui dentro tutti siamo in grado di fare questo calcolo con la calcolatrice del cellulare e verificare che il dato è falso, perché non arriviamo a 400.000 euro ma bensì ad un milione di euro, 1.020.000 euro per l'esattezza. Altro dato: autovelox in movimento. Considerando che sono 72 giorni per le infrazioni giornaliere, cioè 110, facendo la moltiplicazione arriviamo a 7.000 multe l'anno e fin qui il dato è corretto. Ma se ulteriormente andiamo a fare la moltiplicazione per arrivare alla soluzione finale, ci accorgiamo che il dato che abbiamo qui è di 88.000 euro. Falso! Fatevi il calcolo matematico e vedrete che il dato non corrisponde, perché non sono 88.000 euro ma 221.000 euro e così via per tutte le voci di questa scheda illustrativa finanziaria che voi ci avete presentato all'interno di questo consesso civico, mortificando l'operato di questo Consiglio Comunale. Andiamo al dato totale, perché abbiamo detto che la realizzazione totale dei ricavi per l'intera durata del progetto, nell'arco di tempo di 18 anni, ammonta a 19 milioni di euro. Mi corregga, Assessore, se il dato che mi avete dato è diverso

da questo. Mi risultano 19 milioni di euro. Ma se noi andiamo a correggere tutte le voci sbagliate, false, non veritiere, che ci sono all'interno di questa scheda illustrativa finanziaria, ci accorgiamo che il dato, cari cittadini, non è più di 19 milioni di euro, ma bensì di 43 milioni di euro. Capite bene che è una notevole differenza. Quindi questi indubbiamente sono costi sbagliati, che non sto inventando io ma che potete calcolare voi stessi e non sappiamo fino a che punto questi sono atti sbagliati o truffe, ai danni, soprattutto, di tutti noi cittadini lentinesi. A casa mia queste scelleratezze si chiamano truffe. Votatelo, ovviamente con palesi falsità, assumendovi tutti quanti i consiglieri che fanno capo a questa Amministrazione la responsabilità patrimoniale ed erariale di questo atto che stasera sicuramente andrete a votare positivamente in questo Consiglio Comunale. Io ovviamente voterò contro, perché i dati sono errati, state andando a votare una cosa non veritiera, falsa, che va ad offendere l'operato di questo Consiglio Comunale, va ad offendere i cittadini lentinesi direttamente. E poi vi consiglio anche un'altra cosa, dopo averlo votato rivolgetevi nell'immediato, stasera stessa, ad un avvocato, che sia un buon avvocato, perché sicuramente vi metterete nei guai. Tra l'altro, la cosa che più mi rammarica è che è la prima volta che accade dal dopoguerra ad oggi all'interno del Consiglio Comunale lentinese una cosa del genere. Queste falsità e truffe non ci sono mai state. E poi, tra l'altro, caro sig. Sindaco, vorrei sapere chi è il responsabile del piano triennale delle OO.PP., visto che la legge dice che dev'essere indicato, chi è il responsabile del piano annuale, chi è il RUP. Con questo io mi dissocio fortemente perché queste sono truffe belle e buone.

Consigliera Cunsolo: concordo con quello che ha detto la consigliera Reale e vorrei precisare ancora di più quello che già è stato detto con altri dati, per avere la visione completa della situazione, anche dal punto di vista tecnico-amministrativo. E poi vorrei precisare alcuni punti per quanto riguarda il piano finanziario. Ho bisogno che mi risponda la Segretaria perché devo fare un ragionamento normativo e quindi è necessaria la presenza della Segretaria in aula.

Alle ore 20.35 il Presidente, constatata la momentanea assenza del Segretario Comunale, sospende la seduta per 5 minuti.

Alla ripresa, alle ore 20.40, risultano consiglieri presenti n.12 e consiglieri assenti n.4 (Santocono, Galatà, Roccaforte, Romeo).

Si riprende il dibattito e si registrano i seguenti interventi:

Consigliera Cunsolo: ho già detto che concordo con la consigliera Reale. L'oggetto della proposta è "Art.21 comma 4 del D.Lgs.50/2016 (Codice degli Appalti) – Individuazione nel redigendo Programma triennale dei LL.PP. 2019/2021....". Da cosa viene normato questo programma triennale? L'adozione del Programma delle opere pubbliche è disciplinato da Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 16 gennaio 2018, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice degli appalti, le procedure con cui le Amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi e aggiornamenti annuali. In particolare è previsto che il programma triennale e il programma annuale siano pubblicati sul sito web del committente. Le Amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione. L'approvazione definitiva del Programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni ovvero in assenza delle consultazioni comunque entro 60 giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente e nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli Enti. E' infine prevista la pubblicazione in formato Open Data presso i siti informatici di cui all'art.21 comma 7 e 29 del Codice degli Appalti. Per assolvere alle procedure di adozione disposte dal comma 5 dell'art.5 del Decreto Ministeriale n.14 del 2018, è necessario che la programmazione dei lavori pubblici sia adottata dalla Giunta inserendola nel DUP (Documento Unico di Programmazione), che comprende il Programma triennale delle OO.PP. con elenco annuale di esse da realizzare. Andiamo ancora alla delibera. In merito a quanto previsto dal Codice degli Appalti (e qui rientra il disegno di legge 50/2016) all'art.21, comma 7, la pubblicazione del programma triennale delle OO.PP. e l'elenco annuale con gli schemi-tipo adottato dal sopra richiamato D.M. n.14/2018, deve avvenire sul sito informatico dell'Amministrazione aggiudicatrice l'Ente locale, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Inoltre, in Sicilia, sono previsti e disciplinati dall'art.6 della L.R.n.12 e infine ai sensi

dell'art.2, comma 1, del Decreto dell'Assessorato per le Infrastrutture e Mobilità della Regione Sicilia, cioè la legge regionale dice che occorre nominare un responsabile per la predisposizione dei piani triennali. In passato, guardando l'ultimo piano triennale approvato entro il 2014, le vecchie Amministrazioni con Decreto del Sindaco di solito individuavano il Coordinatore dei LL.PP. quanto sopra, negli Enti locali non in dissesto, con la possibilità di approvare bilanci. Nel caso del Comune di Lentini, abbiamo detto, l'ultimo piano triennale è stato approvato nel 2014. Che cosa dice questa delibera? La delibera dice: Individuazione di un piano triennale di LL.PP. Parla di LL.PP., di opere pubbliche. Lo stesso D.Lgs. 50/2016, citato nella proposta di deliberazione cosiddetto Codice degli Appalti guida ANAC n.3, dispone che per ogni opera pubblica, inserita nel programma triennale, il responsabile della predisposizione del piano deve nominare un RUP, un Responsabile Unico del Procedimento. Il RUP viene individuato tra i dipendenti di ruolo che fanno parte della stessa unità del responsabile per il piano triennale e deve essere in possesso delle competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato quindi un ingegnere o un architetto. Quali sono i compiti del RUP previsti da questo articolo? Sono la formulazione di proposte per il piano triennale dei LL.PP., controllo delle fasi di attuazione degli interventi e delle procedure, segnalazione di disfunzioni e ritardi, accertamenti della disponibilità di aree e immobili, sorveglianza della gestione economica dell'intervento e propone all'Amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un cronoprogramma, di un accordo di programma. Propone l'indizione della Conferenza dei Servizi e verifica il rispetto della prescrizione contrattuale delle concessioni prescritte dal contratto. Siamo a un project financing cioè a un progetto di finanza. Quali sono gli obiettivi del progetto di finanza? L'obiettivo identificato dal project financing è la realizzazione, cioè la finanza di progetto dipende dall'esistenza di meccanismi giuridici ed economici in grado di realizzare una razionale distribuzione dei costi e dei benefici tra le parti coinvolte. Nel caso in esame siamo di fronte a una procedura ad iniziativa privata. La procedura ad iniziativa privata del soggetto privato è disciplinata dai comma 15 e 19 dell'art.183 del disegno di legge 50/2016 ed è relativa esclusivamente ai LL.PP. o di pubblica utilità non inseriti negli strumenti di programmazione approvati dall'Amministrazione. La proposta presentata dai privati deve contenere un progetto di fattibilità oltre la bozza di convenzione al piano economico finanziario osservato nella specificazione della caratteristica del servizio della gestione. Questo è l'iter, che ci dice la normativa. Successivamente alla presentazione della proposta, l'Amministrazione è tenuta a valutare l'interesse pubblico, sotteso alla proposta e ad operare una stringente verifica sulla fattibilità della stessa. Può invitare il proponente ad apporre al progetto delle modifiche, necessarie per la sua approvazione, e una volta conclusa questa fase valutativa il progetto di fattibilità viene prima inserito come strumento di programmazione e successivamente viene posto in approvazione quindi prima si ha lo strumento di programmazione, non un redigendo, cioè una cosa che è futura, e dopo si arriva all'approvazione da parte della Giunta Municipale e anche del Consiglio Comunale. In caso di esito positivo, quindi, il progetto di fattibilità sarà posto a base della gara per l'affidamento della concessione alla quale deve ovviamente essere invitato il proponente. E' previsto, come diceva la consigliera Reale, un esplicito diritto di prelazione in favore del proponente, nel caso in cui quest'ultimo non volesse partecipare o non avesse interesse, quindi c'è la rinuncia alla prelazione, il promotore ha diritto al ristoro delle spese. Questo è l'exkursus. Non è stato predisposto alcun piano triennale dopo il 2014, non abbiamo alcun piano triennale dei LL.PP. infatti qua si dice è un redigendo. Non è stato nominato con Decreto Sindacale, il responsabile del piano triennale. Non è stato nominato con atto formale, quindi Determina del Coordinatore, il RUP. Chi si è fatto carico di dare il parere tecnico sulla delibera di G.M. è la dott.ssa Melania Incontro, la quale non è un tecnico, non è un ingegnere nè un architetto, come prevede la normativa, e quindi non è in possesso di adeguate competenze professionali in questo caso. Non è stato previsto nella Delibera di G.M. n.84/2019, dove viene posto il progetto, l'inserimento del redigendo, redigendo, boh, non lo abbiamo visto ancora questo Progetto, non esiste, perchè redigendo non significa nulla. Piano triennale: non è stato apposto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, che non c'è tra le carte che noi abbiamo, tra l'altro non c'è nemmeno tra le carte della proposta di deliberazione. Tra l'altro, il progetto in esame, e questo lo ha già detto la consigliera Reale, pone una questione numerica di dubbio importante in quanto gli investimenti, io dico, sembrano esagerati e ora chiedo al pubblico: quanto secondo voi possono costare 20 fioriere, dico 20 fioriere? 300.000,00 euro, cioè 15.000,00 euro a fioriera e sfido chiunque a fare una ricerca su Google e digitare: fioriere per Enti pubblici, e vedete qual'è il risultato. Daranno fioriere di oro zecchino. Un'altro investimento, che è stato citato dalla consigliera Reale, a parte quello che noi dovremmo dare all'azienda nel caso in cui perde il diritto di

prelazione, 550.000,00 euro, 550.000,00 euro dei soldi dei cittadini lentinesi, oltretutto, vera è la pista ciclabile. Ho presentato una mozione per la mobilità sostenibile ma 2,800 Km di pittura epossidica, l'unica spiegazione del costo, e ve lo dico subito, di 331.000,00 euro, di questa pittura epossidica o è sangue umano o sangue di qualche animale disperso al Polo Nord che si sta estinguendo perchè non è possibile 331.000,00 euro di pittura. Ricordo che la via Garibaldi, ripavimentata, è costata di meno, ripavimentata, qua devono pitturare. C'è anche un'altra voce negli investimenti e sono i canoni. Ci daranno, e sono talmente bravi questi che hanno fatto il progetto che ci daranno: autovelox fisso completo di blindatura, tutor completo di blindatura e autovelox in movimento. Vado a vedere il piano finanziario e le ultime tre voci sono canone noleggio cioè loro ci stanno dando gli autovelox, gli strumenti, che noi stiamo comprando a peso d'oro e per giunta gli paghiamo pure l'affitto, ma siete fuori di testa se voi votate queste cose, mi riferisco anche ai Consiglieri delle Commissioni Consiliari avrete dei problemi perchè ricadrà sulle vostre tasche e sulle vostre spalle non solo la responsabilità dei cittadini ma la responsabilità del danno erariale e lo dico col cuore in mano a tutti i Consiglieri qui seduti. Voglio precisare altre cose. In questo piano basta prendere, come dice la consigliera Reale, una calcolatrice e si vede che, mentre l'autovelox vista l'oblazione da infrazione, se lei fa una semplice moltiplicazione con la calcolatrice mi dica quanto risulta. L'area di sosta è una cosa straordinaria. L'area di sosta: incassi stalli : 250 giorni per 410 stalli, quindi vedrete il paese di Lentini disseminato di stalli, per 0,50. Benissimo è vero fa 51.250,00 euro ma questi parcheggi durano un'ora? Sono validi per un'ora cioè un'ora e staccano? E non c'è più il parcheggio oppure si potrebbe ipotizzare che dovrebbero durare almeno 4 ore anche perchè avremo 13 persone che lavoreranno senza avere le mansioni e le competenze della Polizia Municipale, ci saranno 13 persone che saranno assunte per fare che cosa? Per lavorare un'ora al giorno per ogni stallo, e allora mettiamo il caso che fossero 4 ore, bene, questo qua da 51.000,00 euro diventa 205.000,00 euro di incasso che ha la ditta, oltre i canoni. Vi do l'ultima e concludo. Primo anno: riscossione coattiva. Primo anno: non succede niente, siamo tutti bravi, la riscossione non funziona. Secondo anno: zero riscossione coattiva. Terzo anno: succede il patatrac: riscossione coattiva: 58.745 sono gli affi, e anche qui una buona calcolatrice, 58.745 per 15.000,00 euro non fa 220.000,00 euro, ve lo anticipo io, fa 881.000,00 euro, non fa quel numero lì, e qui c'è il non plus ultra perchè al terzo anno abbiamo 58.000,00 euro ma dal quarto anno in poi questi prendono i soldi ma gli atti sono zero, cioè calcolano zero atti, però ci danno una volta riscossione coattiva zero, 286.000,00 euro non si sa su quale atti, il quarto anno pure tutti a zero, solo quell'anno succede il patatrac e dopo vanno in automatico cioè ad muzzum. Sono veramente amareggiata, non c'è da ridere ma c'è da piangere per i miei cittadini. Assessore, dice che la parte economica non gli interessa e invece le deve interessare perchè è la cosa più importante per questa città. Ha il dovere di guardare le tasche dei cittadini che per 18 anni, a parte che, se la mettono, con la macchina non potranno circolare in città perchè torniamo alla carrozza e al cavallo e per 18 anni saranno vessati da un'azienda, che spremerà questo Ente e dalla quale non avremo nulla. Questo state facendo e i cittadini lo devono sapere, state privatizzando senza dare nulla alla città e mi rivolgo ai sigg. Consiglieri, ai miei colleghi, passatevi una mano sulla coscienza perchè fuori ci sono i cittadini che vi aspettano e fra due, tre anni sarà vostra responsabilità, scritta su queste carte la vostra responsabilità. Passatevi una mano sulla coscienza, questa città non se la merita questa proposta.

Assessore Valenti: devo confessare che dovrò stare molto attento alle parole da utilizzare perchè tutto voglio fare tranne che sminuire o ridicolarizzare alcune affermazioni perchè potrebbero essere molto imbarazzanti. Devo stare attento ad utilizzare le parole perchè rischio di rendere banali, cosa che non voglio fare perchè ho molto rispetto dei Consiglieri che hanno parlato per il ruolo che hanno, ma ascoltare un conteggio di 300.000,00 euro per fioriere, ripetuto dalla consigliera Reale e dalla consigliera Cunsolo, detto e ridetto non so quante volte, ma consigliera lei in Commissione quante volte è andata? Forse una volta o due volte. Sarebbe bastato andare in Commissione una volta in più per capire e leggere meglio che c'è scritto ZTL, varchi, fioriere. Le fioriere, intanto sono 4 e non sono 20 perchè voi avete fatto moltiplicazioni strane, avete letto 5 varchi, 4 fioriere. Io qua non so se ho problemi di matematica o di italiano perchè la virgola vuol dire che è un elemento successivo, in italiano non vuol dire X (per). Si parla di ZTL quindi un sistema di 5 varchi omologati dal Ministero con tabellone elettronico, con telecamera omologata, con sistema di controllo in entrata e in uscita, più le quattro fioriere. Non si può dire che una voce di costo in cui c'è tutto questo equivale a quattro fioriere moltiplicate in maniera strana da parte vostra a venti. Non sono venti ma ce ne sono quattro di fioriere. Non sono quattro fioriere per

300.000,00 euro, quindi, sentire da un Consigliere che mi dice più volte con rabbia, con foga, che ci sono 300.000,00 euro di fioriere è veramente imbarazzante. La vernice: quattro latte di vernice. Stiamo parlando di vernice bicomponente che ha uno spessore di un centimetro, è come se fosse un asfalto. Ma lei sa quanto costa asfaltare 3 Km con materiale che non è neanche asfalto ed è anche più caro dell'asfalto? Cioè si parla di quattro latte di vernice come se dovessimo quasi pitturare un appartamento e, tra l'altro, vernice ripetuta a manutenzione. Basta leggere il progetto, leggiamole le carte, per cortesia! Nel progetto c'è il cronoprogramma e, anche per chi non vuole leggere, ci sono le figure, anche simpatiche, ci sono i pallini verdi che vogliono dire: ripetuti negli anni; quindi, se io vernicio un giorno e poi nel cronoprogramma c'è scritto che l'anno dopo devo riverniciare devo ricomprarle le quattro latte di vernice bicomponente. Allora, sicuramente, vi siete fatti il conto delle quattro latte che basteranno per 18 anni per fare la pista ciclabile, tutta la segnaletica al 100% orizzontale della città e le considerate quattro latte! Mi imbarazzo a rispondere a ogni cosa però, siccome devo le risposte ai Consiglieri, dovrò farlo cercando di essere il più al di sopra delle parti possibile. Mi si parla di chi pagherà il progettista? Ciò vuol dire sconoscere il T.U.E.L., non averlo mai aperto il T.U.E.L. perchè basterebbe aprirlo una volta sola, andare a quell'articolo e capire che il progettista è pagato dal progetto. L'Ente non dovrà nulla, sarà il progetto stesso che con le forme di Entrate previste pagherà il progettista e anche chi eventualmente rinuncerà anche ad aggiudicarsi la gara, quindi farà valere i diritti di prelazione e il Comune non dovrà pagare nulla, diciamole le cose come sono, basta poco. E ancora si dice: ipotechiamo la città per 18 anni. Ammetto che sono Ingegnere e ho fatto Analisi 1, Analisi 2 e Analisi 3, ma prima di iscrivermi in Ingegneria ho fatto il Liceo Classico e la matematica la facevamo, le Medie, e ho fatto anche le Elementari e penso che in 1^a Elementare mi hanno insegnato che 0 per qualcosa, fa 0.

Voi mi state dicendo che stiamo ipotecando, ma cosa? Stiamo ipotecando delle eventuali Entrate, realizzabili solo ed esclusivamente con il Progetto, quindi, entrate che diversamente non non ci sarebbero. State dicendo che dando una percentuale di un' Entrata qualsiasi a un privato equivale a ipotecare una città, quindi, ipotecare un' Entrata che non ci sarebbe mai stata per il Comune perchè senza questo progetto, senza le 300.000,00 euro che non sono fioriere, consigliera Cunsolo e consigliera Reale, senza le 300.000,00 euro di non fioriere ma di ZTL, senza queste 300.000,00 euro non potremmo fare neanche un euro di multa a quei cittadini che vanno multati, perchè i cittadini che passano in via Garibaldi durante l'orario di chiusura rischiando di investire e di uccidere un bambino, vanno multati e questo principio non ha colore politico. Un cittadino che infrange le regole non è un cittadino vessato, è un cittadino che va multato, quindi vediamo di non strumentalizzare. Il Prefetto ci convoca e ci invita a dotarci di sistemi idonei perchè abbiamo troppi morti nelle strade siciliane e noi mettiamo sistemi deterrenti salvavita nella S.S.194 e nella S.S.417 ora voi mi dite che stiamo vessando i cittadini? Ma perchè mai i cittadini dovrebbero correre, non siamo su "Fast & Furious".

E, ancora, altre cose imbarazzanti a cui dare una risposta.

Si è fatto il conto di quanti cittadini ci sono in città e quindi quante multe dovremmo fare a ogni cittadino. Ma forse la consigliera Reale forse non è mai stata sulla 194 per capire le migliaia di cittadini che transitano in quella strada della morte, Basterebbe fare uno studio per riuscire a capire quante macchine passano dalla S.S.194, dalla S.S.417, non passa solo Lentini, passa la Sicilia da quella strada, passano i trasporti che derivano da Messina a Ragusa, passa tutto il traffico merci del mercato di Vittoria, passano tutte quelle macchine che noi non vorremmo fare passare neanche da quella autostrada però per ora ci passano, quindi, chi ha realizzato il piano finanziario, e fortunatamente è qualcuno che per come lo ha redatto ne capisce di piani finanziari, sa che non passa solo Lentini, perchè non stiamo mettendo le multe in via Etna ma le stiamo mettendo sulla S.S.194.

Si parla addirittura di una riscossione graduale, ma si obietta che inizialmente non si incassa nulla. Ma vi prego, apritelo il cronoprogramma vedrete che le opere che prevedono le multe vengono installate consequenzialmente quindi che cosa vogliamo multare se non c'è neanche l'autovelox, cosa vogliamo multare se la ZTL viene attivata dopo 12 mesi dal progetto, che multe vi aspettate da un sistema che non c'è? Quella sarebbe sì una truffa. A proposito delle parole "truffa" e "falso", capisco, Consiglieri, che a volte quando ci si astiene, non ci si prende la responsabilità e ci si astiene, siete dell'opposizione vi è concesso, ci mancherebbe, però quando si parla in Consiglio Comunale la responsabilità si ha sempre. E' stato detto della truffa e del falso nei confronti di un progettista che ha fatto il progetto, se la vedrà lui, ma la cosa più grave, è che c'è un Istituto, un professionista accreditato che fa l'asseverazione del piano finanziario, un Istituto

privato che ci mette il nome, c'è anche il nome in delibera di uno studio che ha asseverato e che quindi rischia e se sarà così si vedrà, rischierà la licenza questo professionista che ha asseverato un piano e quel punto andremo fino in fondo a verificare perchè rischia la licenza dell'accreditamento e dell'asseverazione commettendo truffa e falso, se sarà vero sicuramente il signore immagino che andrà in galera altrimenti vedrà, eventualmente, se rivalersi con i consiglieri Cunsolo e Reale che hanno parlato di truffa e falso. A volte sarebbe meglio chiedere informazioni prima di dire truffa e falso pensateci a quello che state dicendo, non vi mettete nei guai. E poi parlate di guai per i Consiglieri! ma 300.000,00 euro di fioriere quindi una truffa di un professionista che fa l'asseverazione di un piano con 5 varchi di ZTL dove ci sono centinaia di migliaia di euro: una telecamera omologata dal Ministero costa 20.000,00 euro, e vado a spanne, qua ci sono 5 varchi, quindi solo di telecamere ci sono 100.000,00 euro, telecamere omologate dal Ministero, mettiamogli i varchi e anche alla "femminina" si possono fare questi conti, le fioriere saranno 100,00 euro di quei 300.000,00 euro, mannaggia a quando hanno messo queste fioriere che vi hanno indotto a un errore così drammatico.

Il RUP: il Comandante ha tutte le competenze che servono e altre competenze in più non ne vuole, se il Sindaco avesse dovuto fare un atto per nominare il Comandante RUP sarebbe successo il finimondo proprio perchè il Comandante non è mai stato il RUP del progetto e non lo sarà. E' inutile cercargli la laurea in Ingegneria, in Architettura, il Comandante ha tante doti ma questi titoli non li ha, non li vuole e non sarà mai il RUP di un progetto di cui non può essere sicuramente il RUP. Ne sono state dette veramente tante ma ora taccio e mi limito a quello a cui ho già risposto.

Consigliere Caracciolo: devo dire che con tutti questi numeri mi sono confuso e talmente mi sono confuso che penso che la voto favorevole. La confusione mi ha portato a pensare che secondo me è una cosa buona. Ho visto calcoli matematici su multe di cui non sappiamo né qual'è l'importo minimo né massimo, però ho visto calcolare importi facendo moltiplicazioni di multe che ancora non sappiamo, inoltre, forse non abbiamo capito che non è che stiamo istituendo un pedaggio ma stiamo istituendo un' autovelox che rileva la velocità e qualora sia superiore a quella prevista dall'art. del Codice stradale eleva una multa, quindi dire che stiamo vessando i cittadini. Oggi i Vigili Urbani cosa fanno vessano i cittadini che infrangono il Codice della strada?, no consiglia Cunsolo, non fanno questo i Vigili Urbani. Ho sentito parlare di confusione con il piano finanziario per fioriere di 300.000,00 euro che poi si è scoperto che non sono solo fioriere, ammesso che sarebbero state interessanti delle fioriere di questo importo proprio perchè avrebbero dato lustro alla città. Ritengo che si sia fatta un po' di confusione su quello che è la previsione rispetto a quello che in realtà si sta andando a fare. Ho sentito dire che stiamo ipotecando 18 anni di vita dei lentinesi, cosa significa che stiamo mettendo un pedaggio ai lentinesi? No, no, no, noi stiamo soltanto adottando un progetto che è di viabilità e di legalità, che istituisce degli autovelox ,oltre a tutto quello che c'è scritto, che non fanno pagare il pedaggio, consiglia Cunsolo non si paga il pedaggio, si paga solo ed esclusivamente se si viola il Codice della strada e la multe vanno -e il Comandante mi può aiutare in questo perchè ha più esperienza di me - da un minimo di 28,00 euro a un massimo di non so quanto, ci sono poi anche i punti della patente, mi pare che c'è tutta una normativa quindi non c'è una previsione standard. Sono previsioni, consiglia Cunsolo, noi non sappiamo quante multe verranno fatte, non lo può sapere nessuno, solo il Signore lo può sapere. Dal suo punto di vista il piano non serve a niente perchè dal suo punto di vista qualsiasi cosa che viene fatta per migliorare questa città non serve, tranne la mozione sulla ciclovia che andremo a votare, probabilmente dopo, che invece, proposta dalla consigliera Cunsolo, è interessantissima e degna di grande nota.

Assessore Valenti: è giusto che venga messo agli atti, alla registrazione, parlare di qualsiasi cifra anche di un euro dato alla ditta, in questo momento, vuol dire fare qualcosa di simile a una previsione simile alla chiaroveggenza. Vuol dire capire oggi con che percentuale di ribasso o di rialzo, visto che le voci percentuali di quanto si tiene il Comune e quanto viene dato alla ditta sono oggetto di gara d'appalto gestito dall'U.R.E.G.A, vuol dire già capire esattamente a che percentuale se la aggiudicherà il contraente. Dire oggi dal progetto che, dall'incassato il Comune dovrà versare un euro alla ditta, vuol dire aver fatto un'operazione di chiaroveggenza. Complimenti per chi si è esercitato in questa nuova disciplina.

Consigliere Caracciolo: un ultimo chiarimento siccome si è parlato che questo è un project financing, ho sentito dire che il Comune nel caso in cui questa ditta rinunci al progetto pagherà 550.000,00 euro. Lo ha detto lei, consigliera Cunsolo, ha detto che il Comune nell'ipotesi in cui questa ditta rinuncia al progetto pagherà 550.000,00 euro. No, non li pagherà il Comune ma li pagherà la ditta o la società che si aggiudicherà (interviene il Presidente dicendo che forse l'ha detto la consigliera Reale e il consigliere Caracciolo ribadisce che lo ha detto la consigliera Cunsolo) l'appalto e li dovrà pagare alla ditta proponente perchè il project financing prevede che alla ditta proponente il progetto questo gli venga pagato visto che l'ha redatto, ovviamente nell'ipotesi in cui non si aggiudichi la gara essa stessa. Questo per chiarimento per le cose che ha detto, che restino poi queste cose.

Sindaco Saverio Bosco: ammetto la mia ignoranza, non sono un esperto contabile, né finanziario e non faccio l'ingegnere tantè che il progetto di finanza è stato presentato in quest'Aula dall'Assessore, nonché Ingegnere, Valenti, che ho visto un po' alterato perchè in effetti sui numeri, anche se si sta rivalutando il concetto dello zero matematico in questa Nazione, sui numeri non ci possono essere opinioni e sulle previsioni che sono scritte in questo progetto, che si propone di costruire, di arricchire e di fornire la nostra città di dispositivi di sicurezza e viabilità che forse, e anche qui ammetto i miei limiti, non avrei mai immaginato neanche da Consigliere Comunale, ho fatto più mandati e forse è un problema che chi arriva in quest'Aula secondo me ha. La mente si chiude e si comincia ad arrovellare, a soffrire, semplicemente, su immagini che sono state proposte e presentate dall'ingegnere, Assessore ai LL.PP., Valenti, che ha raccontato com'è la nostra città e come può diventare nel giro di un paio di mesi, facciamo nel giro di sei mesi, un anno. Qui capisco - e sempre deriva dalla mia esperienza né di ingegnere, né di responsabile finanziario perchè farei delle magre figure in quest'Aula se cercassi di farlo - la sofferenza del Consigliere di opposizione, ho fatto anch'io opposizione, sono stato un Consigliere di opposizione fortunato perchè davanti a me non vi era nessuno che proponeva progetti. Vi era qualcuno che a sua volta si arrovellava e si chiudeva e cominciava a farsi domande, a soffrire perchè forse la condizione della città che non offre opportunità è una condizione che fa bene a molti, questo è l'inizio della mediocrità. Che cos'è questo progetto? Secondo me che faccio un lavoro diverso, svolgo un ruolo politico, noi indirizziamo affinché le proposte vengano fatte al meglio e vengano redatte dagli uffici al meglio, secondo il T.U.E.L. Abbiamo visto anche in quest'Aula che oltre a non conoscere molto di matematica, non conosciamo nemmeno di quelle nozioni di regolamenti e leggi che ci servirebbero per accompagnarci nel ruolo di Consiglieri Comunali. Lasciamo stare l'utilizzo delle virgole e l'interpretazione delle fioriere, scambiarle per varchi elettronici riconosciuti dal Ministero, il controllo della zona a traffico limitato, lasciamo stare questo, ma quando si parla di progetto di finanza bisogna capire da dove nasce l'esigenza di rivolgersi al privato per avere una città che abbia le stesse condizioni delle città che possono, con bilanci più floridi del nostro, accedere a sistemi di sicurezza e viabilità che noi non potremmo mai avere. Consigliera Cunsolo e Consigliera Reale, che ancora una volta mi trovo a rispondere alla sua sedia e non più a lei perchè lei arriva scarica e se ne va, con un atteggiamento che sinceramente trovo più irrispettoso di stare seduti, ma questo non è compito mio sottolinearlo. Il progetto di finanza è la nostra unica opportunità di dialogare con delle imprese che immaginano dei progetti, che ne immaginano un profitto e che in cambio danno dei servizi alla nostra comunità. Bene ha fatto l'Assessore Valenti a ricordare la richiesta del Prefetto e anzi è stato, e per questo già mi scuso in anticipo, è stato anche più delicato di me nel non ricordare che qualche settimana fa nel centro urbano di Vittoria c'è stata una tragedia proprio per i limiti che noi abbiamo nelle nostre città e per l'uso sproporzionato che facciamo delle macchine. L'Assessore Valenti ha raccontato come si immagina la mobilità alternativa, la mobilità sostenibile, e come si immagina il controllo del territorio perchè avere dei dispositivi di sicurezza su tutto il territorio che controllano i varchi per gli automobilisti, che mettono in sicurezza i pedoni, i passeggini e chi li accompagna, per mettere in sicurezza i ciclisti, significa guardare ai cittadini e oggi la domanda che questo Consiglio Comunale si deve fare è come si potrebbe fare che non abbiamo mai soldi! E poi c'è qualche narratore autoprodotta che dice che l'Amministrazione dice sempre che soldi non ce n'è e noi abbiamo trovato, oltre l'idea, che credetemi latita in quest'Aula perchè sarà la moquettes, sarà la polvere, sarà l'ottundimento delle menti, abbiamo trovato anche come finanziarle queste cose. Dove vuole arrivare questa città sono sicuro e ringrazio la consigliera Reale che ha ricordato come abbiamo vinto le elezioni e sto ricominciando a sentire l'atteggiamento di chi quelle elezioni le ha perse e forse le rivorrebbe di nuovo perdere. Già si prevedeva che la presentazione di questo progetto, in effetti, mette molto in

difficoltà chi lo dovrà subire, quei pochi cittadini che non accetteranno che queste sono delle cose obiettivamente belle. Qualcuno l'ha chiamato una "schifezza". Opinabile. Io però lo ritengo un'opportunità per la nostra comunità, non solo per questa Amministrazione perchè chi governa non guarda semplicemente alla scadenza elettorale, è vero io ci sarò, se è vero, questa Amministrazione, questa maggioranza ci sarà altri due anni, forse meno, sicuramente non lo possiamo sapere, ma oggi abbiamo il compito di individuare una mobilità diversa, una città che sia al pari delle altre città, più attrezzate, più economicamente attrezzate e ricche. Noi abbiamo questo dovere. Ma come facciamo? se abbiamo sempre lo stesso atteggiamento che era l'atteggiamento di chi ci aspettava al varco nei primi sei mesi di Amministrazione dicendo: questi soffocheranno, coadiuvati da scienziati della finanza, che diranno questi non potranno governare. E mi fa piacere che lei ha in quest'Aula ricordato come è stata fatta via Garibaldi. Mi fa piacere che è stato citato come è stato un parco di aggregazione per bambini. Mi fa piacere che vengano citate le cose fatte perchè anche in quel modo, anche in quei casi, abbiamo trovato il sistema di finanziarle per dare un'opportunità ai cittadini che si ritrovano così come le Amministrazioni in dissesto. Il dissesto non è una cosa che colpisce solo gli amministratori, il dissesto colpisce tutta una comunità che ne potrebbe soffrire e se dovessi elencare tutte le cose che quest'Aula ha affrontato e approvato e si è trovata di fronte il muro dell'opposizione, oggi noi non avremmo, probabilmente, un servizio di ecologia perchè già all'inizio vi erano problemi sull'approvazione. Oggi noi non avremmo un rifacimento di una via importante. Non avremmo un piano strade che presto ci permetterà di asfaltare 3 Km, almeno, di strade, di viabilità cittadina che non sono state mai asfaltate negli ultimi 20 anni. Lo capisco che questo fa soffrire l'opposizione, è una giusta sofferenza e vi dovete abituare perchè il terrorismo fatto in quest'Aula con un progetto di finanza senza neanche capire cos'è un progetto di finanza, e non sto parlando difficile, non sto dicendo che è un project financing, è un progetto che ha l'obiettivo di farsi finanziare dall'intervento di privati, se vi terrorizza tutto questo la politica non è il luogo giusto per impegnare il vostro tempo perchè la politica è anche sfida, è programmazione, è immaginare una città diversa, non è soffrire e attaccare. La politica è immaginare, e qui mi riferisco anche al consigliere Vasta con il quale, è vero, non abbiamo condiviso l'ultima campagna elettorale, ma abbiamo condiviso dei momenti importanti in quest'Aula che hanno portato dei frutti e dei risultati per tutta la Comunità, non per una lista non per un'altra ma per la Comunità, quindi, accetto la sfida, siamo prontissimi, ormai siamo abituati a ricevere il voto negativo, l'astensione, siamo pronti e sono sicuro che non appena inizieranno queste realizzazioni la mano sulla coscienza se la dovrà passare chi ha fatto l'ennesima sceneggiata di terrorismo e sofferenza scambiando quest'Aula per un piagnisteo forse perchè abituati a questa chiusura mentale della quale finalmente quest'Aula si sta liberando. Ringrazio l'opera dell'Assessore Valenti, i tecnici che l'hanno valutata, il Comandante della P.M.dott.ssa Melania Incontro, perchè qui ci sono opere di viabilità e di sicurezza che sono state ovviamente valutate dal Comando della P.M. perchè si parla di sicurezza, di sanzioni e ringrazio anche i consiglieri Reale e Cunsolo che ci hanno dimostrato che non hanno letto il progetto e comunque se lo hanno letto non lo hanno capito o se lo hanno capito fanno finta di non capire. Li ringrazio perchè tra sei mesi, un anno, gioveranno di queste opportunità anche loro, per i prossimi mesi e per i prossimi anni.

Consigliera Cunsolo: volevo dire all'Assessore Valenti che si poteva accertare prima che questo piano finanziario arrivasse e venisse controllato dalle varie Commissioni e controllare prima se i numeri erano corretti oppure no. Vorrei capire se viene presentato ai Consiglieri Comunali un piano finanziario, se ha valore o no, oppure dateci delle immagini o delle fotografie, dei cieli blu e noi votiamo quella roba lì, non votiamo i numeri, va bene? Così siamo a posto, capiamo le vostre idee, fantasie e capiremo se ci piacciono o no, tra l'altro i piani finanziari non hanno alcun valore, non li capiamo, i numeri non sono quelli e quindi dobbiamo immaginare altro. Dateci fotografie, immagini, film che noi vedremo quelli nelle Commissioni Consiliari e quando siamo a casa a studiare gli atti. Un'altra cosa consigliere Caracciolo io questo ho detto e me lo sono scritto per non sbagliare: è previsto un esplicito diritto di prelazione in favore del proponente nel caso in cui quest'ultimo non dovesse risultare aggiudicatario, in caso di eventuale rinuncia alla prelazione il promotore ha diritto al ristoro delle spese sostenute es: progettazione, studi preliminari. Questo ho detto, e poi vediamo se è corretto quello che dico o non è corretto quello che dico, tanto tutto quello che ho detto è agli atti e poi vedremo. Sig. Sindaco, lei è bravissimo con le parole, è un grande, veramente l'ammiro, lei è grandissimo a voltare le frittate e le spiego pure perchè, perchè quando dice che se non votiamo il progetto, la consigliera Cunsolo e anche la consigliera Reale

che si sono opposte al progetto, siamo delle pazze, folli, che vogliamo fast & furious, che noi non abbiamo sensibilità sul Codice della strada, che non abbiamo la sensibilità giusta per capire quello che è successo a Vittoria, quello che ha detto lei è inaccettabile; ma si rende conto di cosa dice nell'Aula Consiliare nei confronti dei Consiglieri? Noi ci siamo opposti a un progetto e lei non si può permettere in quest'Aula di dire queste cose ai consiglieri Cunsolo e Reale. Ci ponga di fronte i numeri, ci ponga di fronte i suoi cieli blu, ci dica qualsiasi cosa, ma non le permetto di dire una cosa del genere in un' Aula Consiliare. Di certo lei non si deve permettere di dire queste cose perchè qua lei mi può attaccare dal punto di vista tecnico, ci sono qui i tecnici, mi può dire che sbaglio, poi ci saranno gli Organi competenti che valuteranno tutto: Corte dei Conti ecc., ma qua siamo in un'Aula Consiliare non siamo a casa nostra e lei non si può permettere di dire quelle cose.

Per quanto riguarda il denaro pubblico noi siamo contrari a questo progetto, lo sono contraria a questo progetto, il rapporto tra benefici e costi è un rapporto sbilanciato, la cittadinanza non avrà giusti benefici. Posso ipotizzare il mio futuro? Bene, penso che dato che non c'è un numero che combacia, che questo atto non possa essere votato perchè non abbiamo un numero che combacia e non sono d'accordo con questa sua immagine di futuro lentinese e di cittadini che verranno spremuti e attenzione non si permetta di dire che io e la consigliera Reale vogliamo che qui a Lentini si possa fare fast & furious oppure non siamo sensibili alle questioni di Lentini. Non si permetta.!

Assessore Valenti: chiedo scusa se intervengo ancora, però è anche obbligatorio nei confronti di chi si appresta a votare il piano e anche, magari, per far rivedere la posizione alla consigliera Reale e alla consigliera Cunsolo. Io, consigliera Reale ho preso atto delle sue parole e mentre il Sindaco parlava ho preso la calcolatrice e ho fatto dei conti e dico: voi avete preso l'autovelox fisso, avete fatto il numero di giorni, il valore di 28,00 euro lo avete moltiplicato e vi viene una cifra invece che 551.000,00 euro viene 1.379.000,00 euro, Scandalo, Falso, Truffa e non so cos'altro a chi ha asseverato il Piano. L'autovelox fisso ad esempio anno 2°, ne ho preso uno a caso per fare un calcolo. Anno 2°: autovelox fisso, dite che c'è un falso perchè il ricavo annuale della ditta è mascherato, non è 550.000,00 euro com'è scritto ma è di più circa 1.300.000,00 euro, più o meno. Leggetelo il progetto, per cortesia, perchè evitiamo queste magre figure davanti alla Città intera. Non dite che lo avete letto, così ce ne usciamo meglio tutti. Avreste capito che il ricavo annuale di una ditta che fa business deve necessariamente considerare la percentuale di riscossione, come si può pensare che una ditta mette poi nel ricavo 1.379.000,00 euro, vuol dire che il 100% delle sanzioni vengono rimosse nello stesso anno, quindi questa è fantasia, non è leggere un progetto. La ditta semplicemente ha adottato un criterio dicendo la previsione d'incasso nello stesso anno è del 40%, entro i 60 giorni dal pagamento, tra l'altro, non vi viene più 1.370.000,00 euro ma viene il 40% di quella cifra e lo hanno messo come ricavo annuale, poi comunque nella voce sotto hanno previsto la riscossione coatta nell'anno successivo, quindi i conti ci sono. Dire che questo è un falso, è una truffa, è veramente imbarazzante. Consiglieri, peccato che non ci sono magari avrebbero capito l'errore e avrebbero votato positivamente. E' registrato, devo ai Consiglieri un'analisi corretta, quindi la previsione del ricavo era considerato solo il 40% , per questo è quella la cifra indicata e poi c'è una previsione di riscossione coatta quindi un piano che è stato asseverato a tutela del Comune ma anche a tutela della ditta che fa business e deve investire nel territorio. Era dovuto, scusate ancora.

Consigliere Caracciolo: ha ragione ma, visto che stiamo esplicitando e chiarendo vari punti, dobbiamo pure chiarire che nello schema di convenzione, che è previsto dal piano, è prevista una ripartizione delle somme che vengono fuori dalle multe tra il privato e il Comune. Non è stata individuata assolutamente la percentuale perchè ovviamente sarà oggetto della gara però dobbiamo dire che i soldi non vanno tutti al privato ma vanno anche parte al Comune quindi non dobbiamo solo parlare di una cosa e tralasciare l'altra perchè non ci piace, parliamo solo di quello che si fa bello, quello che non ci piace lo tralasciamo. Svisceriamoli questi punti.

Consigliera Reale: grazie Presidente, volevo solo chiarire un passaggio. Queste magre figure di cui parla tanto l'assessore Valenti farebbe bene a moderare il linguaggio perchè le ricordo, Assessore, che non sta parlando con sua sorella, siamo all'interno di un Consesso civico e gradisco che i toni rimangano tali per la dignità di questo Consesso civico. La invito, invece, a leggersi bene gli atti finanziari così come abbiamo fatto io e la consigliera Cunsolo, a farsi bene i

calcoli, sono calcoli elementari quindi non ci vuole tanto, qui pare che siamo tutti istruiti e laureati, qui siamo in grado di fare quattro calcoli matematici anche se non abbiamo la laurea in matematica e di parlare e di vedere bene. Tra l'altro, nei nostri interventi abbiamo ben motivato le ragioni per cui abbiamo orientato il nostro discorso e abbiamo motivato la nostra votazione quindi la inviterei, veramente, a studiare bene i suoi atti, vista la carica istituzionale che ricopre, visto le responsabilità che ha in questo momento. Grazie.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare il Presidente mette ai voti, per alzata di mano, la proposta di approvazione.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti	n.12
Consiglieri assenti	n. 4 (Santocono, Romeo, Galatà, Roccaforte)
Voti favorevoli	n. 9
Astenuti	nessuno
Voti contrari	n. 3 (Vinci, Reale, Cunsolo)

“il consiglio approva”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 12 del 11/06/2019 e le premesse ivi contenute;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

VISTO il verbale delle Commissioni Consiliari 3^a e 4^a del 08/07/2019;

VISTO l'esito della superiore votazione,

DELIBERA

- Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di far propria l'approvazione del progetto di finanza che nella fase di realizzazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente per tutta la sua durata, denominato “Urban Safety Lentini Futura – Vivibilità Obiettivo Sicuro” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.84/2019 al fine della individuazione, sin da adesso, dello stesso nella programmazione triennale delle opere pubbliche dell'esercizio 2019/2021 nel momento in cui la stessa sarà formalmente approvata decorso il termine di cui all'art. 264 comma 2 del TUEL.
- Di effettuare la pubblicità del presente atto sul sito web istituzionale, visibile al link www.comune.lentini.sr.it nella cui home page è collocata la sezione denominata “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.lgs. n.33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Art. 21 comma 4 del Dlgs 50/2016 (Codice degli Appalti).- Individuazione nel redigendo programma triennale dei LL.PP 2019/2021 del progetto di finanza presentato ai sensi dell'art. 183 c. 15 denominato "Urban Safety. Lentini Futura - Vivibilità Obiettivo Sicuro Predisposizione, realizzazione, gestione e manutenzione di interventi di sicurezza stradale e prestazioni connesse".

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente:

Redigente:

PREMESSO CHE:

Il Comune di Lentini necessita di interventi di implementazione, nonché adeguamento, miglioramento e incremento degli strumenti di sicurezza stradale comunali così come prescritto dalle normative nazionali e regionali;

Con nota prot. n. 386 del 8/1/2019, il costituendo R.T.I. tra le società Labconsulenze S.r.l., con sede legale in Montalto Uffugo (CS), Street Solution S.r.l., con sede in Catania (CT), SO.GE.R.T. S.p.A. con sede in Grumo Nevano (NA), di propria iniziativa ha presentato un progetto preliminare con tutti gli elaborati previsti per legge teso alla realizzazione, gestione e manutenzione di interventi per la sicurezza stradale e prestazioni connesse;

Con deliberazione di G.M n 25 del 14/2/2019, la Giunta Comunale ha espresso l'indirizzo circa la fattibilità del progetto in questione in quanto consente:

- di migliorare la sicurezza delle strade cittadine,
- di combattere fenomeni quali l'abbandono dei rifiuti,
- la realizzazione di impianti di sicurezza stradale previsti dalla normativa

RILEVATO CHE, dopo varie interlocuzioni con l'amministrazione, il promotore, come sopra specificato, in data 9 aprile 2019 al prot. n. 7112, ha presentato, il Progetto di Finanza nella versione definitiva con tutti gli elaborati previsti dalla legge, per la valutazione di un progetto di finanza volto alla erogazione di un servizio di predisposizione, realizzazione, gestione e manutenzione di interventi di sicurezza stradale e prestazioni connesse, ai sensi dell'art. 183, co. 15, del d.lgs. n. 50/2016; la proposta del costituendo RTI, è corredata dai seguenti documenti: 1. Relazione illustrativa; 2. Relazione descrittiva + tavole; 3. Cronoprogramma degli investimenti 4. Piano Economico Finanziario asseverato; 5. Schema di convenzione; 6. Autodichiarazioni comprovanti il possesso dei requisiti di cui al comma 17 dell'art 183 C.A 7. Cauzione provvisoria in corso di emissione; 8. Impegno a prestare una cauzione di progetto nella misura massima del 2,5% del valore dell'investimento in caso di indizione della gara

DATO ATTO CHE, la proposta di progetto in argomento, in sintesi, prevede:

nr 1 sistema (nr 2 dispositivi T-Exspeed V.2.0) per la rilevazione della velocità media e nr 1 dispositivo per il rilevamento della velocità puntuale (T- Exspeed V.2.0), ne 2 dispositivi per il

rilevamento delle infrazioni agli incroci semaforici (X-Road), nr. 5 dispositivi ZTL per il controllo accesso zone traffico limitato (T- ID), nr. 7 sistemi “ Pedone Sicuro” per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali non semaforizzati, nr. 1 dispositivo di controllo della velocità dinamica (Scout Speed), nr. 1 dispositivo per la verifica di copertura assicurativa e revisione ai veicoli in transito (Targa ID), un sistema di videosorveglianza attivo (composto da 57 telecamere), nr 12 parcometri per il controllo delle aree di sosta a pagamento, nr. 10 dossi rallentatori, nr. 10 dispositivi mobili per combattere il fenomeno di abbandono rifiuti, nr. 8 tablet e nr. 8 stampanti termiche vper gli Agenti e gli Ausiliari, nr. 10 totem informativi comprensivi di defibrillatore e nr. 10 dissuasori di velocità a led con annesse bande rumorose da posizionare in alcuni punti critici della città.

RILEVATO CHE con il progetto in questione saranno raggiunti i seguenti risultati :

- Pista ciclabile.
- Aumento del controllo del territorio.
- Migliore e maggiore educazione stradale.
- Aumento del senso civico.
- Riduzione della mortalità.
- Ottimizzazione del flusso veicolare.
- Diminuzione della velocità di percorrenza.
- Riduzione della gravità negli incidenti.
- Aumento delle risorse da reinvestire per il miglioramento delle infrastrutture e nella sicurezza stradale.
- Verifica copertura assicurativa e revisione dei veicolo in transito.

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 84 del 20/5/2019 e la successiva delibera di modifica n. 95 del 5/6/2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo di finanza “ Urban Safety Lentini Futura – Vivibilità Obiettivo Sicuro” composto dal progetto definitivo e dallo schema di convenzione , trasmesso in via definitiva con nota prot. n. 7112 del 9/4/2019 dal costituendo R.T.I. tra le società Labconsulenze S.r.l., con sede legale in Montalto Uffugo (CS), Street Solution S.r.l., con sede in Catania (CT), SO.GE.R.T. S.p.A. con sede in Grumo Nevano (NA);

VISTO l’art. 184 comma 15 nono cpv del Dlgs 50/2016 che prevede l’inserimento del progetto negli strumenti di programmazione e trattandosi di iniziativa di partenariato pubblico privato , ai sensi dell’art. 21 comma 4 del Codice, è sufficiente la individuazione dell’intervento;

RILEVATO CHE con deliberazione di CC n. 1 del 16/1/2015, ai sensi dell’art. 246 del TUEL, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Lentini e che sino all’emanazione del decreto di approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato da parte della Commissione Per la Stabilità degli Enti Locali , sono sospesi i termini per l’approvazione del bilancio.

RILEVATO inoltre che è in corso di istruttoria ed integrazione documentale l'approvazione del bilancio riequilibrato che comporterà entro i successivi 120 giorni l'approvazione di tutti gli altri bilanci di previsione e relativi allegati sino all'esercizio corrente;

RICHIAMATO l'art. 42 comma 2 lett. b) del TUEL come vigente in Sicilia (art. 1 L.R 48/91 e s.m.i.) che conferisce ai consigli comunali la competenza all'approvazione dei programmi triennali e degli elenchi annuali delle opere pubbliche;

RITENUTO necessario , prima dell'indizione della gara tesa all'aggiudicazione del progetto denominato “ Urban Safety Lentini Futura – Vivibilità Obiettivo Sicuro” , individuare, sin da adesso, lo stesso quale opera che non comporta alcun onere finanziario a carico dell'ente per tutta la sua durata, da inserire nella programmazione triennale delle opere pubbliche dell'esercizio 2019/2021 nel momento in cui lo stesso sarà formalmente approvato decorso il termine di cui all'art. 264 comma 2 del TUEL.

VISTO

Il d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 180 e ss.;

Il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Lo Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per la motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di far propria l'approvazione del progetto di finanza che nella fase di realizzazione non comporta oneri finanziari a carico dell'ente per tutta la sua durata, denominato “ Urban Safety Lentini Futura – Vivibilità Obiettivo Sicuro” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84/2019 al fine della individuazione, sin da adesso, dello stesso nella programmazione triennale delle opere pubbliche dell'esercizio 2019/2021 nel momento in cui lo stesso sarà formalmente approvata decorso il termine di cui all'art. 264 comma 2 del TUEL.

Di effettuare la pubblicità del presente atto sul sito web istituzionale, visibile al link www.comune.lentini.sr.it nella cui home page è collocata la sezione denominata “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

Proposta di Deliberazione n. 12 del 11 GIU 2019

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LA COORDINATRICE DEL 6° SETTORE

Comit. Difesa Patrimonio
Roberto P. P.

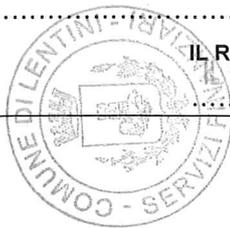
Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
COORDINATORE DEL 7° SETTORE

D. P.



Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

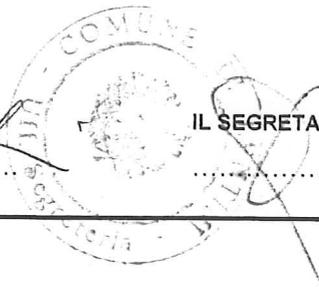
IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE DEL C.C.

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE



È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Lì,

.....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. 1384/Rg. Prot. in data 25 SET. 2019 e che avverso il presente atto, nel periodo dal 25 SET. 2019 al 10 OTT. 2019, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 25 SET. 2019 al 10 OTT. 2019 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

.....

È copia conforme al suo originale per la pubblicazione.

Lentini: 25 SET 2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
[Handwritten signature]
(*Agata Sampugnera Cappello*)

